



LUOGO DI COLLOCAZIONE: Cassetiera C Cassetto VI

N. DI INVENTARIO: 538

PROVENIENZA:

SOGGETTO: LE NOZZE DI CANA

Serie:

EPOCA: XVII secolo - 1637

AUTORI: { DELLA STAMPA: GIOVANNI BATTISTA VANNI (Pisa, 1599-  
Firenze, 1660)  
DEL SOGGETTO: PAOLO CALIARI detto il VERONESE  
DEL DISEGNO: (Verona, 1528-Venezia, 1588)

EDITORE:

ANNO DI EDIZIONE:

LUOGO DI EDIZIONE:

STATO:

TECNICA: ACQUAFORTE

CARTA E FILIGRANA: Giglio inserito in un cerchio

MISURE: { FOGLIO: mm 609,5x730,5 (in due fogli)  
MATRICE: mm 557,5x690  
PARTE FIGURATA: mm 549,5x673

STATO DI CONSERVAZIONE: PRECARIO: macchie di umidità, lacera-  
zioni, piccoli fori

ACQUISIZIONE:

CONDIZIONE GIURIDICA:

REPERTORI PRECEDENTI:

DESCRIZIONE E ISCRIZIONI:

Nel margine inferiore pos-  
siamo leggere la seguente  
dedica:

SER.MO SIG.RE / LA REGIA D.  
V.A. MIRABILE SOPRA TUTTE  
QUELLE DEGL'ALTRI PRINCIPI,  
E UN TRONO MAESTOSISSIMO  
DOVE LE COSE PIU' SINGULA-  
RI FANNO DELLE LOR BELL=EZE  
POMPA MAGGIORE; E PERCIO  
QUALUNQUE VOLTA IO NE VIDI  
ALCUNA PER NOBILITARLE, CHE

ELLENO AVESSERO LUOGO PER ENTRO A QUELLE /  
PREZIOSISSIME GALLERIE, E PIU' CHE AD OGNI  
ALTRA DESIDERAI; COSI NOBILE RESIDENZA A  
QUESTA FAMOSA OPERA DI PAOLO VERONESE, IN-  
GEGNO NELLA PITTURA QUASI DIVINO. MA TRONCA-  
TA LA SPERANZA D'EFFETTUARSI QUESTO MIO CON-  
CETTO PER LA REPULSA FATTO SINO A' RE D'POL-  
LONIA / CHE PER CONSEQUIRLA OFFERIRONO GRAN  
TESORO, IN TESTIMONIO, DELLA PRONTISSIMA DE-  
VOTIONE; SENZA RIMUOVERE NE MENO IL PUNTO DI  
PROSPET=TIVA FATTONE DISEGNO, E INTAGLIO,  
PUNTUALISSIMO, ARDISCO DI PRESENTARLA A' VA.  
MIO SIG:RE SUPPLICANDO A' GRADIRE BENIGNAMEN-  
TE DALLA MIA INABILITA' QUESTO PICCOL DONO,  
MENTRE SOTTO LA PROTEZIONE DEL SUO REAL,  
MANTO INCHINATO PROFONDAMENTE LA RIVERISCO.  
DI VENEZIA / LI 23 DECEMBRE, 1637.

A sinistra:

D.V.A. SER.MA.

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

Milesi, 1989, p. 328

Petrucci, 1953, p. 124, n. 232

A destra:

UMIL.MO DEVOT.MO VASSALLO E SERVO OBLIG:MO /  
GIOVAN BATTISTA VANNI CITTA.NO FIORE.NO.